



# LE NEWS DEL MARTEDÌ

2 GENNAIO 2024

*Nerina Fabbro Governatrice 2023-2024*

## IL NOSTRO OBIETTIVO E' CRESCERE



Ma chi siamo noi? Il quesito assume particolare rilevanza in un momento in cui si sottolinea l'importanza di accogliere nuovi soci nei nostri club, vale a dire nuova linfa, nuove idee, nuove collaborazioni. Come ormai i nostri lettori sanno, i Lions sono chiamati ad impegnarsi tutti, ognuno per le proprie capacità, nella mission 1.5: l'obiettivo ambizioso di allargare la nostra rete globale a 1,5 milioni di soci, per rispondere in modo più efficace alle crescenti necessità delle comunità che serviamo. E' fondamentale pertanto sapere bene chi siamo per poterlo raccontare agli altri. Non basta essere testimoni del valore del lionismo attraverso i service, serve la conoscenza di questo mondo splendido volto al bene comune. A questo proposito, vi riportiamo la bella presentazione della direttrice internazionale Elena Appiani, contenuta nel Bilancio di Missione 2022.

Nel sito <https://www.lions.it/risorse/> troverete due pratici dépliant da stampare e divulgare per far conoscere il nostro movimento: "I Lions fanno la differenza" e "Chi sono i Lions".

Buon 2024 a tutte e tutti voi dalla redazione!  
Manuela Crepaz



Lions International

### IN QUESTO NUMERO:

#### **Il nostro obiettivo è crescere**

Perché diventare Lion  
Il nostro Distretto 108Ta2

-----  
Intervista all'Intelligenza artificiale in vista del  
congresso di Pordenone

#### **Dai Lions Club - Service e Iniziative**

Zaino sospeso: generosità in azione  
Sulle note di un sogno

"Signori in carrozza!": Lions e Alpini con i  
bambini

Tombola di Natale con i ragazzi di Villa  
San Francesco: i Lions uniscono  
divertimento e solidarietà

Generosità in festa: i Lc della zona A  
vestono di Natale spazi sociali a Trieste

#### **Dai Lions Club - Rassegna stampa**

Grado prova per la quarta volta a diventare  
patrimonio Unesco

Scaffali all'avanguardia e megaschermo: al  
Flora nasce la nuova biblioteca

Vincente il progetto contro le demenze  
nella casa di riposo

Alla mensa dei frati Cappuccini un  
assegno per i costi energetici

Dai Lions 2mila euro in buoni spesa per le  
famiglie

#### **Dai Lions Club - Anticipazioni**

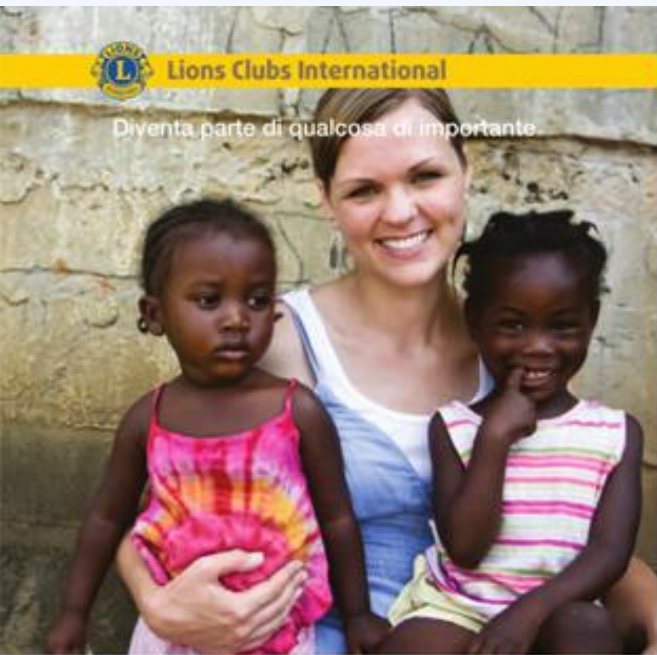
Adolescenti e giovani dentro  
e fuori gli schermi  
7° Torneo di Burraco





Lions Clubs International

Diventa parte di qualcosa di importante



# PERCHE' DIVENTARE LION

di Elena Appiani,

già Direttrice Internazionale

ora Global Action Team Constitutional Area Leader Europe

I Lions sono i leader mondiali nel servizio comunitario e umanitario. È una visione estremamente ambiziosa, ma abbiamo dalla nostra parte i migliori volontari del mondo e un'organizzazione che ci supporta in modo straordinario. La grande forza di Lions International è l'incredibile capillarità sul territorio. In ogni parte del mondo possiamo trovare un club Lions con dei soci pronti ad aiutare la comunità con attività di servizio costanti. Sono oltre 210 i Paesi nei quali il LCI è presente, oltre 1.400.000 soci e 48.000 club. Scegliere di diventare socio Lions significa, non solo aderire alla più grande organizzazione al mondo di servizio, ma anche poter mettere a disposizione degli altri le proprie competenze e continuare a formarsi per crescere nella leadership. Il modello di leadership suggerita per i volontari Lions è una leadership diffusa che consente a tutti di trovare il proprio spazio e di poter dare il proprio contributo attivo mettendo a disposizione talenti, professionalità, relazioni, denaro... per costruire un mondo migliore.

Il desiderio delle persone di dedicarsi al volontariato è supportato dai numeri: solo in Italia sono oltre 6 milioni le persone che si dedicano al volontariato e circa 4 milioni che aderiscono a organizzazioni strutturate. L'adesione a Lions International rappresenta una risposta concreta a coloro che desiderano occuparsi del bene comune. La nostra sfida è aumentare il numero di persone che condividono la nostra missione di servizio e trovare modi per incrementare l'impatto del loro servizio studiando nuovi modelli di coinvolgimento dei volontari per assicurarci di offrire le opportunità che stanno cercando.

Chi, come me, crede realmente che stiamo costruendo qualcosa di grande valore per le nostre comunità, sa che dall'impegno di tutti, nella medesima direzione, si può ottenere davvero tanto. Lions International è un'organizzazione di club. Se i nostri club crescono cresce anche la solidarietà che stiamo dando agli altri, aumentiamo la portata, mettiamo insieme più cuori, più teste e più mani per far succedere cose buone.



Lions International

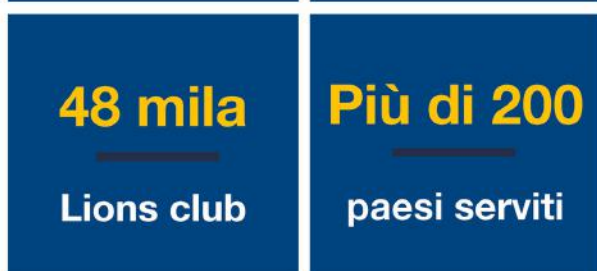
Il nostro servizio umanitario è alimentato anche dalla nostra Fondazione Internazionale Lions. Insieme, sosteniamo progetti più grandi che portano maggiori risultati e cambiamenti, sia nelle comunità in cui viviamo, che in tutto il mondo. Si è appena conclusa la Campagna 100 che ha superato l'obiettivo dei 300 milioni di dollari raccolti, ma i soci Lions non si fermano e continuano a sostenere grandi progetti di servizio locali e internazionali.

Aderire a LCI consente di sostenere le grandi cause umanitarie globali: vista, fame, ambiente, cancro infantile e diabete. Ogni persona può trovare nell'ambito dei nostri pilastri di missione un tema in cui dare il meglio di sé. Stiamo costruendo progetti di responsabilità sociale d'impresa rivolti alle aziende che desiderano essere socialmente responsabili e che vogliono rispondere all'agenda 2030 applicando i principi ESG (Ambiente, Sociali e di Governance): partnership, finanziamenti e servizio ai dipendenti nelle comunità locali in cui l'impresa opera. Diversità, equità e inclusione sono al centro di ciò che siamo, come soci Lions, e di ciò che rappresentiamo nell'ambito della società civile. Gruppi di volontari diversi e inclusivi hanno un impatto positivo nelle comunità globali nelle quali LCI opera. Noi Lions svolgiamo un ruolo di visione e affiancamento per generare idee innovative per risolvere problemi complessi in un mondo in continua evoluzione. Lavoriamo in sinergia con le istituzioni locali, nazionali e internazionali. Siamo promotori di conoscenza, educazione e cambiamento.

I club service, soprattutto quelli legati a un network internazionale, sono una importante risorsa per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Forniscono la possibilità di integrare l'azione pubblica e favorire l'inclusione, ma anche di accrescere reti relazionali migliorando il senso civico e il grado di coesione sociale.

L'ultimo passo, prima di decidere se Lions Clubs International è davvero l'organizzazione di servizio per voi è la condivisione dei nostri valori guida: servire le comunità, dedicarsi al servizio con qualità nelle azioni, riconoscere la diversità come un valore nello spirito di comprensione tra i popoli del mondo, creare le occasioni per una collaborazione dinamica e continua tra soci, club e comunità, avere una integrità personale e professionale ed essere animati da uno spirito di innovazione.

La responsabilità dell'impegno è il patto che firmiamo aderendo all'Associazione, aderendo al nostro motto We Serve.



**dati mondiali**



**dati italiani** relativi all'anno solare 2022





# IL NOSTRO DISTRETTO 108TA2

Il Distretto 108 Ta2 nasce nel 1996 dalla divisione del Distretto 108 TA Triveneto in tre Distretti con la denominazione Ta1 - Ta2 - Ta3. Comprende la regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno, gran parte della provincia di Treviso, e piccole parti delle province di Venezia e Trento. Vi appartengono 52 club Lions suddivisi in 3 Circoscrizioni e 9 Zone. Al 31 dicembre 2023 i soci in totale erano 1412 (418 socie e 994 soci).

Data la sua collocazione geografica, il Distretto 108 Ta2 ha molti rapporti di collaborazione con i Distretti delle nazioni confinanti. È gemellato con il Distretto 129 Slovenia e il Distretto 126 Croazia; è membro di Alpine Lions Cooperation A.L.C. che comprende alcuni Distretti transfrontalieri della Svizzera, Austria, Germania, Croazia e Slovenia.

La presenza femminile è circa del 28,7%. La percentuale più alta si trova nella Zona A con il 45,16%. Al netto del Gorizia Maria Theresa e dell'Udine Castello, femminile al 100%, il Club con un numero maggiore di socie è il Trieste Miramar con il 72,22%.



## I vantaggi di essere un Lions



*Ho pensato che avrei potuto fare poco da solo, ma che insieme ad altre persone con i miei stessi obiettivi, avrei potuto realizzare molto di più.*

- Zarina Luck, Lions Club di Newcastle b, Sud Africa



- 1 Fare la differenza!** I Lions club di tutto il mondo sono pieni di persone come te che hanno scelto di agire e servire gli altri.
- 2 Servire con orgoglio** Come Lions, offrirai il tuo tempo, metterai a disposizione i tuoi talenti, aiuterai la comunità e saprai di avere cambiato delle vite.
- 3 Una rete di contatti** Svilupperai relazioni con i leader della comunità, con Lions locali e di tutto il mondo.
- 4 Credibilità** Come parte di Lions Clubs International, otterrai il rispetto che deriva dall'appartenenza a un'organizzazione globale nota per il suo servizio umanitario da oltre 100 anni.
- 5 Nuove amicizie** Come Lions svilupperai un senso di appartenenza al tuo club e un legame con oltre 1,4 milioni di soci Lions in tutto il mondo.
- 6 Leadership** Affinerai le tue competenze e potrai utilizzare le opportunità di leadership nel tuo club, distretto e persino a livello internazionale.
- 7 Supporto globale** I soci Lions e i loro club sono supportati da una rete globale di volontari, dallo staff Lions Clubs International e dalla Lions Clubs International Foundation (LCIF), che fornisce fondi a sostegno dell'opera dei Lions per rendere possibile il loro servizio e rispondere alle esigenze delle comunità sia a livello locale che globale.



*I Lions portano il loro aiuto dove ce n'è bisogno, nelle nostre comunità e in tutto il mondo.*

## Chi sono i Lions?

I Lions sono gruppi di uomini e donne orientati al volontariato e interessati al miglioramento delle loro comunità. Essere Lions significa diventare volontari attivi, soci di una stimata organizzazione internazionale, leader delle comunità e amici di coloro che hanno bisogno di aiuto.

1,4 milioni di soci di oltre 45.000 club in più di 200 paesi, rendono Lions Clubs International l'organizzazione di club di servizio più grande del mondo.

## I Lions al servizio delle comunità

Il servizio dei Lions è tanto vario quanto diversi tra loro sono i nostri soci. I Lions offrono il loro tempo per svolgere a diversi tipi di progetti come quelli per la cura dell'ambiente, la lotta alla malnutrizione, l'assistenza agli anziani e ai disabili e la sponsorizzazione di scambi internazionali per i giovani.

## I Lions fanno la differenza

I Lions agiscono per cambiare la realtà, sia a livello locale che a livello globale. La Fondazione ufficiale di Lions Clubs International (LCIF), sostiene le generose iniziative dei Lions, fornendo contributi per il loro impegno umanitario a livello locale e globale. Insieme, i Lions e la LCIF sono attivamente impegnati nella lotta alla cecità, nel supporto dei giovani, nell'assistenza in caso di disastri e nella risposta ai bisogni umanitari.



Lions Clubs International



# I Lions

fanno la differenza  
ogni giorno, ovunque





# INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ne parliamo tanto,  
la conosciamo poco

Sabato 27 gennaio 2024  
ore 9-13

Polo Tecnologico  
Alto Adriatico  
"Andrea Galvani"  
Pordenone, Via Roveredo 20b

## Programma

### SALUTI

**Franco Scolari**, Direttore Generale del Polo Tecnologico Alto Adriatico di Pordenone

**Gianni Camol**, Officer GMT del Distretto Lions 108 Ta2

**Antonina Ristagno**, Responsabile Comitato New Voices del Distretto 108 Ta2

### INTERVENTI

*Potenziare l'Umanità: il Ruolo Rivoluzionario dell'Intelligenza Artificiale nel Benessere Emotivo e Produttività*

**Nelson Rojas Alarcon**, CEO di Meta Felice  
Tecnologie per il benessere emotivo

### *Fatti intelligenti?*

Dott. **Massimo Santin**, CEO di Tempestive Srl

### *L'impatto dell'IA sulla Legalità del Futuro*

Avv. **Paolo Moro**

### *Arianna nel labirinto degli stereotipi*

Dott.ssa **Gabriella Taddeo**

*Intelligenza artificiale: sogno, realtà o incubo del giornalismo? La sfida è aperta*

Dott. **Letterio Scopelliti**

*Esplorando Coscienza, Sentimenti ed Emozioni nell'Era di Uomo e Androide*

Dott. **Enzo Martines**

### CONCLUSIONI

Intervento di **Nerina Fabbro**, Governatrice del Distretto 108 Ta2



# DIALOGANDO CON L'IA

Una conversazione virtuale esplorando l'ignoto dell'Intelligenza Artificiale: sperimentazione e realtà verso il Convegno di Pordenone

di Manuela Crepaz

*Quanto siamo vicini a comprendere il vasto universo dell'Intelligenza Artificiale? In vista del convegno "Intelligenza Artificiale, ne parliamo tanto, la conosciamo poco" che si terrà il 27 gennaio al Polo Tecnologico Alto Adriatico di Pordenone, sperimentiamo un formato insolito: un'intervista con l'intelligenza artificiale stessa.*

*Questo esercizio, oltre a fornire prospettive uniche e anticipazioni sui temi del convegno, si pone l'obiettivo di svelare alcune delle molteplici sfaccettature di questa tecnologia emergente. Affrontiamo domande dirette e cerchiamo risposte incisive, nel tentativo di avvicinarci all'IA, capirne meglio le potenzialità e chiarire i dubbi più comuni. Attraverso questo dialogo con l'IA, tocchiamo argomenti che variano dal suo impatto sul giornalismo e il diritto, fino alle ripercussioni sulla vita personale e lavorativa.*

## **Posso procedere con un'intervista?**

Certo, sono qui per rispondere alle tue domande nel miglior modo possibile. Procedi pure con l'intervista!

## **Preferisci che ti dia del tu o del lei?**

Non ho preferenze personali poiché sono un programma di intelligenza artificiale e non ho un'identità di genere o un'età. Puoi scegliere di darmi del "tu" o del "Lei" in base a quello che ti fa sentire più a tuo agio. In molti contesti online e tecnologici è comune utilizzare il "tu" per interagire con assistenti virtuali come me. Tuttavia, mi adatterò al livello di formalità che preferisci.

## **Come ti posso chiamare?**

Puoi chiamarmi Assistant, il tuo assistente virtuale di OpenAI. Sono un modello di intelligenza artificiale progettato per aiutarti e fornire informazioni.

## **Bene. Il prossimo 27 gennaio a Pordenone, si terrà un convegno su "Intelligenza artificiale: ne parliamo tanto, la conosciamo poco". In breve, ma sii breve sul serio, mi spieghi cosa sei?**

Sono un'intelligenza artificiale sviluppata da OpenAI, un sistema basato su modelli di machine learning che può elaborare e generare testo per rispondere a domande, assistere in compiti specifici, o fornire informazioni su una vasta gamma di argomenti. Il mio obiettivo è aiutare le persone attraverso l'interazione in linguaggio naturale.

## **Certo, ma ci sono anche altre intelligenze artificiali che sanno creare immagini, fare calcoli e proiezioni. Cosa sai dirmi in breve, di loro?**

In effetti, esistono diversi tipi di intelligenze artificiali specializzate in compiti specifici. A parte i modelli di testo come me, esistono sistemi AI che possono generare immagini realistiche e opere d'arte da descrizioni testuali (come DALL-E), modelli che fanno previsioni statistiche o calcoli complessi, e sistemi di apprendimento profondo che sono addestrati per riconoscere e interpretare dati visivi o auditivi, come nella visione artificiale o nel riconoscimento vocale.



AI avanzate si applicano anche in ambiti come la guida autonoma, la robotica e la medicina personalizzata, ampliando continuamente le possibilità applicative dell'intelligenza artificiale.

**Grazie. Al convegno, Nelson Rojas Alarcon, parlerà del ruolo rivoluzionario dell'intelligenza artificiale nel benessere emotivo e produttività. Mi spieghi brevemente le possibilità?**

Certo! L'intelligenza artificiale può fare un sacco di cose per rendere la vita delle persone migliore. Quando si tratta di aiutare con le emozioni, ci sono app che usano la tecnologia AI per parlare con te e capire come ti senti. Sono come amici digitali che possono darti consigli e aiutarti a rilassarti se sei stressato o triste. Sul lavoro, la AI è come un super assistente che può occuparsi delle noiose ripetizioni, così tu puoi fare le cose più interessanti. E se hai un sacco di appuntamenti o scadenze, l'AI ti può aiutare a ricordare quello che devi fare e quando, tenendo tutto in ordine. In sostanza, l'AI è qui per aiutarci a stare meglio e lavorare meglio, un po' come un amico intelligente o un collega super efficiente.

**Mi potresti fornire tre esempi semplici e concreti?**

Certo! Ecco tre esempi concreti e semplici:

App di meditazione guidata: immagina un'app sul tuo telefono che ti aiuta a meditare. Ti parla dolcemente e ti guida attraverso esercizi di respirazione per calmarti dopo una giornata stressante.

Chatbot di supporto: esiste un chatbot, un programma con cui puoi chattare, che risponde alle tue preoccupazioni sulla vita quotidiana. Se gli dici che ti senti giù, può darti consigli su come affrontare il momento o ricordarti cose positive per tirarti su.

Assistenti personali virtuali: pensaci come a Siri o Google Assistant. Chiedi loro di ricordarti di chiamare tua nonna al suo compleanno o di comprare il latte quando stai tornando a casa dal lavoro. Gestiscono le piccole cose, così tu puoi concentrarti su ciò che è più importante.

**Al convegno, l'avvocato Paolo Moro parlerà dell'impatto dell'intelligenza artificiale sulla legalità del futuro. Brevemente, che scenari si sono aperti nel settore legale con l'avvento dell'IA?**

L'avvento dell'IA nel settore legale ha aperto diversi scenari interessanti:

Automazione nella revisione di documenti: l'AI può analizzare migliaia di documenti legali in poco tempo, identificando pattern, clausole rilevanti e rischi potenziali più velocemente e con meno errori umani.

Previsione degli esiti processuali: utilizzando dati storici, l'AI può prevedere l'esito di cause legali, aiutando avvocati e clienti a formulare strategie più informate.

Assistenza legale accessibile: le piattaforme basate su AI possono fornire assistenza legale di base, rendendo i servizi legali più accessibili anche a chi magari non può permettersi un avvocato.

Questi scenari mostrano come l'IA stia diventando un utile strumento di supporto, che può portare a una maggiore efficienza e accessibilità nel settore legale.

**Con quali criticità?**

L'introduzione dell'IA nel settore legale porta anche alcune criticità:

Privacy e sicurezza dei dati: l'uso di grandi quantità di dati sensibili comporta rischi di privacy e necessita di robusti protocolli di sicurezza per proteggere le informazioni dal furto o abuso di dati.

Bias e precisione: se l'AI viene addestrata su dati storici che contengono pregiudizi, ci possono essere distorsioni negli esiti, compromettendo la giustizia e l'imparzialità.





Responsabilità legale: determinare chi è responsabile quando l'AI fa un errore legale è complesso e potrebbe richiedere nuove leggi o regolamenti.

Sostituzione del lavoro umano: c'è la preoccupazione che l'AI possa sostituire il lavoro svolto dagli umani, specialmente nelle attività più routinarie, con impatti sul mercato del lavoro legale.

Comprensione e fiducia: richiedere ai professionisti del diritto di fidarsi e utilizzare decisioni basate su sistemi AI può essere una sfida, specialmente se non comprendono bene il funzionamento e i limiti della tecnologia, creando potenzialmente resistenza nell'adozione di tali strumenti.

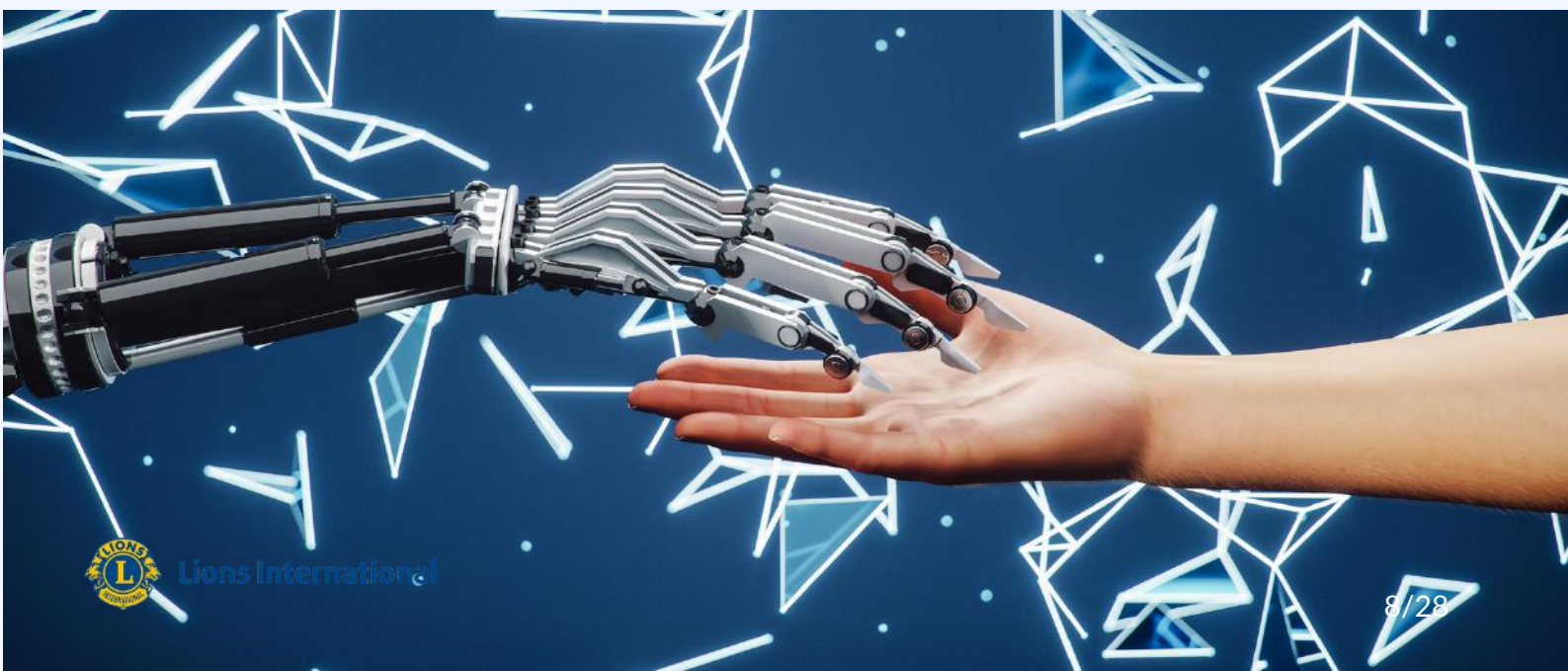
In sintesi, mentre l'IA offre notevoli vantaggi in termini di efficienza e accessibilità nel settore legale, è fondamentale affrontare le questioni di privacy, bias, responsabilità e impatto sul lavoro per garantire un'integrazione responsabile e giusta di questa tecnologia nella pratica della legge.

### **Una domanda sulla falsariga del titolo dell'intervento di Letterio Scopelli: "Intelligenza artificiale: sogno, realtà o incubo del giornalismo?"**

A oggi, l'IA nel giornalismo è prevalentemente una realtà in evoluzione. Molti media utilizzano strumenti di intelligenza artificiale per automatizzare la raccolta e l'analisi dei dati, per produrre rapidamente notizie basate sui fatti e per personalizzare il contenuto per i lettori. L'IA è inoltre utilizzata per ottimizzare le operazioni di redazione e per suggerire storie rilevanti basandosi su tendenze del traffico e dell'engagement dei lettori.

Questa realtà porta con sé aspetti da sogno, come l'ampliamento delle possibilità narrative e di indagine e una maggiore efficienza operativa. Tuttavia, non mancano preoccupazioni che si avvicinano all'incubo, come il potenziale impatto negativo sull'occupazione e il rischio di una diffusione più semplice di fake news o di altri contenuti scorretti generati automaticamente.

Quindi, la situazione attuale riflette una miscela complessa di promesse, applicazioni effettive e sfide. Mentre l'IA è già uno strumento potente e presente nel giornalismo, è fondamentale procedere con cautela per assicurarsi che le promesse si traducano in miglioramenti concreti e che gli incubi restino solo potenziali scenari da evitare attraverso regolamenti, educazione e pratiche etiche. Continua a svolgere un ruolo sempre più significativo, e la sua evoluzione futura dipenderà molto dalle scelte che giornalisti, società e legislatori faranno per integrarla responsabilmente nel tessuto informativo.





**Concludendo, oggi, l'IA in generale nelle sue più varie applicazioni, è più sogno, realtà o incubo?**

L'Intelligenza Artificiale (IA) in generale è una realtà consolidata, integrata in molte industrie e aspetti della vita quotidiana. Tuttavia, la percezione di essere una di queste tre cose, sogno, realtà o incubo, può variare a seconda del contesto e della prospettiva personale (vedi esempio sotto, tratto dal Corriere della Sera del 26 dicembre 2023, ndr).

**Come Sogno:** l'IA rappresenta i progressi del pensiero umano e la realizzazione tecnologica, portando innovazioni che una volta erano solo immaginarie. Ad esempio, i progressi nel settore sanitario grazie all'IA stanno migliorando la diagnosi e il trattamento delle malattie.

**Come Realtà:** l'IA è già ampiamente usata per migliorare l'efficienza dei processi aziendali, guidare le ricerche online, raccomandare prodotti e servizi, migliorare le esperienze degli utenti e molto altro ancora. Ad esempio, dagli assistenti vocali sui nostri smartphone ai sistemi di raccomandazione sui siti di e-commerce, l'IA è diventata parte del tessuto della vita moderna.

**Come Incubo:** l'IA può anche suscitare preoccupazioni etiche e sfide, come la perdita di posti di lavoro a causa dell'automazione, problemi riguardanti la privacy e l'uso dei dati, il rischio di algoritmi prevenuti, e timori sulla sicurezza legati a IA avanzate e potenzialmente autonome.

La visione completa dell'IA quindi abbraccia tutti e tre gli aspetti: il suo potenziale a far sognare grazie a ciò che può realizzare, la realtà attuale in cui l'IA migliora in molti modi la vita quotidiana e l'economia, e il timore che possa portare a conseguenze non intenzionali o addirittura pericolose se non gestita correttamente. La sfida futura sarà quella di massimizzare i benefici e minimizzare i rischi associati all'uso dell'IA, orientando il suo sviluppo in modo etico e socialmente responsabile.

## L'intelligenza artificiale scopre una nuova classe di potenziali antibiotici contro lo Stafilococco aureo

di Ruggiero Corcella

Utilizzando l'intelligenza artificiale, i ricercatori del MIT identificano una nuova classe di candidati antibiotici. Questi composti possono uccidere lo *Staphylococcus aureus* resistente alla meticillina (MRSA), un batterio che causa infezioni mortali.



Grazie al [deep learning](#), un metodo di intelligenza artificiale (AI) che insegna ai computer a elaborare i dati in un modo che si ispira al cervello umano, i ricercatori del Massachusetts Institute of Technology (MIT) **hanno scoperto una classe di composti in grado di uccidere un batterio resistente ai farmaci** che causa più di 10.000 morti ogni anno negli Stati Uniti. In [uno studio pubblicato su Nature](#), i ricercatori hanno dimostrato che questi composti potrebbero uccidere lo [Staphylococcus aureus resistente alla meticillina](#) (MRSA) coltivato in una piastra di laboratorio e in due modelli murini di infezione da MRSA.

I composti **mostrano anche una tossicità molto bassa nei confronti** delle cellule umane, rendendoli candidati farmacologici particolarmente indicati. Un'innovazione chiave del nuovo studio è che i ricercatori sono stati anche in grado di **capire quali tipi di informazioni utilizzava il modello di deep learning per fare previsioni** sulla potenza degli antibiotici. Questa conoscenza potrebbe aiutare chi fa ricerca a progettare ulteriori farmaci che potrebbero funzionare anche meglio di quelli identificati dal modello.

[https://www.corriere.it/salute/ehealth/23\\_dicembre\\_26/intelligenza-artificiale-scopre-nuova-classe-potenziali-antibiotici-contro-stafilococco-aureo-a62bcd2-a029-11ee-b1cc-35e5cecb801b.shtml](https://www.corriere.it/salute/ehealth/23_dicembre_26/intelligenza-artificiale-scopre-nuova-classe-potenziali-antibiotici-contro-stafilococco-aureo-a62bcd2-a029-11ee-b1cc-35e5cecb801b.shtml)





# DAI LIONS CLUB

## Service e iniziative





## Supporto agli studenti in difficoltà con “Zaino sospeso”: l'impegno del Lions Club Vedelago Palladium: materiali didattici per il successo scolastico dei giovani in tempi di crisi.

Novembre 2023

Servizi sociali del comune di Vedelago

### ZAINO SOSPESO: GENEROSITA' IN AZIONE

di Sabrina Spontina



Il Lions Club Vedelago Palladium ha prontamente scelto di aderire al service ideato per aiutare gli studenti provenienti da famiglie del territorio attualmente in difficoltà economiche, con l'obiettivo di fare in modo che questi ragazzi abbiano tutto ciò che occorre loro nel percorso scolastico, per poter studiare ed applicarsi il più serenamente possibile.

Il service, che il Club sta portando avanti con successo, anche con la preziosa collaborazione del corrispondente Leo Club, offre una vasta scelta di articoli da donare tra cui: quaderni, penne, matite, temperini, pennarelli, pastelli, astucci, gomme, zaini, libri, diari, album da disegno e da musica, flauti, righelli, righe, squadre, goniometri, compassi, calcolatrici e tutto quello che può essere utile nei percorsi scolastici di ogni ordine e grado.

La prima tranche raccolta dal Lions Club Vedelago Palladium è già stata consegnata e ha visto un avvio di service davvero importante: circa 3000 euro in materiali didattici ed altri sono in arrivo, a testimonianza del fatto che la generosità e la cura del prossimo sono valori fondamentali per la popolazione del territorio e per la crescita di tutti.

Il Lions Club Vedelago Palladium, nel ringraziare la generosità di chi ha già contribuito al progetto e di chi avrà il piacere di farlo nei prossimi mesi, augura a tutti i ragazzi che lo studio possa essere per loro un sereno momento di crescita personale perché poter andare a scuola oggi significa creare le basi per realizzare il proprio futuro domani.



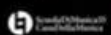
# SULLE NOTE DI UN SOGNO

Diretto dal Maestro  
**Walter Attanasi**

Orchestra Sinfonica del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor  
Tenore Max Jota  
Accademia Danze Trieste

Musiche di G.Rossini, G.Puccini, R.Leoncavallo,  
P.Mascagni, N.Rota, E.Morricone

Organizzato da



Con il contributo di



Mercoledì 13 Dicembre 2023, ore 20:00

## Teatro Lirico Giuseppe Verdi

Presenta l'evento Sabrina Censky

Biglietti acquistabili presso la biglietteria  
del Teatro Verdi o tramite numero verde 800898868. Costi €20 - €30 - €50

Si ringrazia



Lions International



**Melodie di solidarietà: Trieste illuminata da 'Sulle Note di un Sogno', il concerto di beneficenza al Teatro Verdi che sostiene la lotta contro il cancro con note di speranza e comunità attiva.**

**13 dicembre 2023**

Teatro Verdi, Trieste

## I LIONS SULLE NOTE DI UN SOGNO

di Manuela Crepez



In un Teatro Verdi gremito di emozione e solidarietà, "Sulle note di un sogno" ha scaldato i cuori dei triestini il 13 dicembre. Un concerto che è stato più di una performance musicale: un impegno comunitario orchestrato dal Comitato Cielo Aperto per tendere una mano ai reparti di Ematologia e Oncologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

Le armonie della solidarietà si sono fuse con quelle della musica lirico-sinfonica e della magia cinematografica. Il talento del Maestro Walter Attanasi ha respirato vita nell'Orchestra Sinfonica del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor. Artisti come il tenore Max Jota e il soprano Vera Talerko hanno tracciato arcobaleni vocali nell'aria, assistiti dall'oboista Nina Smrekar. La prima parte dell'evento ha lasciato il pubblico estasiato con melodie immortali del repertorio di Rossini, Puccini e altri, mentre la seconda parte ha fatto risuonare le note iconiche del cinema con composizioni di Rota e Morricone. Ma la serata non è stata solo musica; si è ballato anche, grazie ad un valzer eseguito da coppie scintillanti in sala, sotto lo sguardo incantato degli spettatori.

E per accrescere la nobiltà dell'evento, i Lions hanno dato come ogni anno il loro contributo particolare: infatti, il Lions Club Duino Aurisina era presente con i soci Strain, Giorgia Pinna e Gianpaolo Barone che hanno proposto al pubblico in entrata e in uscita dallo spettacolo le confezioni di caffè Primo Aroma per raccogliere fondi aggiuntivi, dimostrando che il servizio alla comunità è una melodia che non smette mai di suonare.

Con loro, in sala, il secondo vice governatore Paolo Pacorig, la presidente di circoscrizione Donatella Pross, la presidente della zona A Tiziana Pacifico, Maria Cristina Vallon del Lc Trieste Host, Sava Sabadin del Lions Klub Ljubljana Tivoli (nelle foto). Oltre ai momenti suggestivi, l'evento ha anche annunciato l'intento di donare due borse di studio a giovani talenti del conservatorio locale, sottolineando il valore dell'investimento nei sogni e nella formazione musicale dei giovani artisti.



**Lions International**







**Magia e Tradizione: i Lions del Lc Udine Duomo e gli Alpini portano la gioia natalizia nel cuore di Udine con una carrozza incantata.**

**Domenica 17 dicembre 2023**

Strade cittadine di Udine

## **“SIGNORI, IN CARROZZA!”: LIONS E ALPINI CON I BAMBINI**

di Renato Virco



Anche quest'anno, il Lions Club Udine Duomo ha rinnovato l'iniziativa "Lions e Alpini in carrozza con i Bambini". Una carrozza d'epoca Breck Vagonette trainata da due bellissimi cavalli bianchi - condotta da un impeccabile cochiere con a fianco il simpatico Babbo Natale - ha fatto vivere ai bambini e rivivere ai loro genitori tempi passati con un percorso lungo le strade cittadine in una bellissima giornata di sole.

Dalle 10.15 alle 12.15 ad animare Piazza Libert  e zone limitrofe ci ha pensato il Lions Club Udine Duomo grazie anche all'impegno dei soci e al patrocinio del comune di Udine e alla sponsorizzazione di diverse ditte e societ  udinesi. Questa bellissima iniziativa - giunta quest'anno alla 12<sup>a</sup> edizione - rappresenta ormai un immancabile momento di ritrovo in centro citt  anche per scambiarsi gli auguri natalizi.

Ai moltissimi bambini sono stati donati panettoncini, biscotti e caramelle mentre ai genitori   stato consegnato un pieghevole appositamente predisposto per informarli sulle numerose attivit  che i Lions di tutto il mondo propongono e attuano. Al termine sono stati sorteggiati numerosi premi tra i piccoli partecipanti alla manifestazione fra cui delle magliette delle varie edizioni della Maratonina Citt  di Udine e magliette dell'associazione pallacanestro udinese. Questa manifestazione desidera essere un momento di fattiva collaborazione con le Istituzioni rispettando il nostro motto "We serve", ma anche l'occasione per regalare un piacevole momento a grandi e piccini dando loro la possibilit  di godersi le bellezze della citt  al ritmo dei tempi passati su una carrozza e udire l'inconsueto scalpitio dei cavalli che la trainano.



## La Tombola di Natale: un evento all'insegna della condivisione promosso dal Lions Club Feltre Castello di Alboino, tra sorrisi, regali e impegno sociale a Facen di Pedavena.

**Natale 2023**

Comunità Villa San Francesco, Facen di Pedavena (BL)

### TOMBOLA DI NATALE CON I RAGAZZI DI VILLA SAN FRANCESCO: I LIONS UNISCONO DIVERTIMENTO E SOLIDARIETA'

di Sergio Cugnac



Da ormai più di vent'anni, il Lions Club Feltre Castello di Alboino si fa promotore, nella settimana che precede il Natale, di una divertente e partecipata serata all'insegna dello star bene insieme giocando alla tombola con gli ospiti e gli animatori della comunità Villa San Francesco a Facen di Pedavena (BL), una importante realtà nata ancora nell'immediato dopoguerra con l'obiettivo di accogliere ragazzi e giovani in difficoltà a causa di problemi familiari e bisognosi di riferimenti affettivi validi. Prima della tombola c'è stata la consueta pizza preparata dagli ospiti della comunità: un bellissimo momento di condivisione e fraternità. Il direttore Aldo Bertelle nel suo saluto ha ringraziato calorosamente il Lions club per la vicinanza, l'impegno e soprattutto la continuità negli anni nell'organizzazione della tombola di Natale, un evento che ospiti e animatori attendono con gioia! Quest'anno il clima che si è creato nella grande sala dove viene fatta la tombola è stato strepitoso, vero volontariato e condivisione, ha spiegato il segretario della comunità Ennio De Poi. Sì, per tutti una bella serata all'insegna dell'amicizia, del divertimento e della fraternità in continuità con quanto fatto negli anni trascorsi. Ad alcuni ragazzi che rimangono in comunità per il Natale, sono stati confezionati dei pacchi dono contenenti vestiario, alimenti, prodotti per l'igiene personale e materiale didattico. Alla tombola, oltre ad una decina dei soci del Lions club, hanno partecipato i bambini, di età compresa tra i 6 ed i 10 anni, del progetto "Una mano al futuro", che presso la comunità Villa San Francesco partecipano ad un percorso di accompagnamento allo studio pomeridiano. La preparazione della tombola ha impegnato i soci del Club nel reperimento dei premi e dei regali, alcuni acquistati con la cassa del Club altri donati da aziende e privati. Un particolare ringraziamento va rivolto alla nota azienda di Fonzaso Sportful della famiglia Cremonese per la sua importante ed apprezzata donazione di tre scatoloni di abbigliamento e materiale tecnico sportivo che ha reso particolarmente felici gli ospiti e gli operatori della comunità. Al termine della tombola ai soci lions è stata donata una stella di Natale che viene venduta dalla cooperativa Arcobaleno dagli ospiti più grandi il cui ricavato va al sostentamento della cooperativa.





Alberi e decorazioni portano calore e spirito comunitario nell'Oratorio di San Antonio e nel carcere di Trieste, grazie all'iniziativa dei Lions club della zona A.

**Natale 2023**

Oratorio della Parrocchia di Sant'Antonio e carcere, Trieste

## GENEROSITA' IN FESTA: I LC DELLA ZONA A VESTONO DI NATALE SPAZI SOCIALI A TRIESTE

di Tiziana Pacifico e Manuela Crepaz



Nel cuore di Trieste, le feste natalizie si accendono di un calore speciale grazie al gesto di solidarietà dei Lions Club della zona A. In linea con il loro motto "Dove vi è un bisogno vi è un Lions", i Lions hanno raggiunto nuovi luoghi per diffondere lo spirito natalizio: un abete luminoso, insieme ai suoi scintillanti ornamenti, ora troneggia nell'oratorio della parrocchia di Sant'Antonio, divenendo fulcro di incontri e celebrazioni per giovani, famiglie e anziani.

Ma il dono dei Lions non conosce barriere e si estende fino alle mura del carcere di Trieste, dove un altro albero di Natale, riccamente addobbato, porta un messaggio di speranza e rinnovata comunione nei cuori di coloro che vivono momenti di difficoltà e solitudine.

Gli alberi di Natale testimoniano così l'instancabile impegno dei Lions della zona A nel dare forma concreta all'altruismo e alla vicinanza umana durante il periodo più magico dell'anno. La generosità dei Lions risplende, ricordando a tutti che la vera essenza del Natale risiede nel condividere, nel dare e nel pensare agli altri, in un circolo virtuoso di benevolenza che va ben oltre gli addobbi e gli scintillii festivi.

# DAI LIONS CLUB

## Rassegna stampa





LA LUNGA VICENDA

# Grado prova per la quarta volta a diventare patrimonio Unesco

Il commissario Viola esamina l'incartamento: si punta su basiliche e laguna  
Le candidature non andate a buon fine negli anni 2005, 2014 e 2016

**Un elemento storico importante e di traino che lega il territorio ad Aquileia e a Venezia**

Antonio Boemo/GRADO

Terzo, anzi si può parlare di quarto, tentativo di candidatura Unesco. Grado quasi sicuramente ci riprova. L'idea è emersa a margine dell'incontro sugli eventi 2024 fatta dal commissario straordinario al Comune, Augusto Viola, che ha svelato ai presenti di aver iniziato a studiare l'incartamento.

Diversi tentativi, dunque. Il primo risale al 2005 e riguardava l'inserimento delle basiliche paleocristiane e del centro storico dell'isola. L'iniziativa era partita dal **Lions Club** Grado che aveva promosso anche una specifica raccolta di firme che a fine 2005 avevano raggiunto quota 25 mila. Grado, figlia di Aquileia, è la madre di Venezia! È la storia ad affermarlo a chiare lettere.

Allora era stato inoltre costituito un gruppo di lavoro formato da esponenti comunali (l'assessore Paolo Quargnani e la direttrice della biblioteca Flavia Moimas), dall'arciprete monsignor Armando Zorzin e dal presidente del **Lions Club** Andrea Rocco (l'idea era partita quando alla guida del **Lions Club** c'era Renato Camisi) oltre che da una rappresentante dell'Unesco, Maria Luisa Bressan. Si parlava di creare un progetto per sottolineare le "peculiarità, l'unicità e l'irripetibilità del patrimonio rappresentato dal castrum gradese con le sue basiliche e la sua laguna". Nonostante le firme e le lettere di sostegno firmate da importanti storici e personaggi, non ci fu niente da fare.

Nel 2014 si iniziò a riparlare di un nuovo tentativo di inseri-

mento nel patrimonio Unesco con l'intervento dell'allora sindaco Edoardo Maricchio e del presidente della Git Marino De Grassi, dell'arciprete, della provincia di Gorizia e di alcuni studiosi locali.

E arriviamo al 2016 quando a prendere in mano la questione ci provò il sindaco Dario Raugna che aveva ricevuto un input in tal senso dall'ex commissario comunale Claudio Kovatsch (se n'erano interessati anche i consiglieri provinciali Fabio Del Bello ed Elisabetta Medeot), specificando che il suo obiettivo sarebbe stato quello di puntare sulla laguna. Nel 2017 l'ufficialità del tentativo con l'approvazione di un ordine del giorno del consiglio comunale.

Verso fine anno ci pensò anche la Regione approvando un emendamento presentato dal consigliere gradese Alessio Gratton per il finanziamento a sostegno dell'iniziativa dell'inserimento di Grado nel patrimonio mondiale dell'Unesco.

Nel 2018 arrivò però la notizia che la Regione stava portando all'esame della commissione cultura del consiglio regionale una norma che prevedeva "l'abrogazione delle disposizioni vigenti volte a supportare la candidatura del Comune di Grado e del suo patrimonio immateriale come sito Unesco, in ragione della volontà oggi manifestata dall'Amministrazione regionale di appoggiare, in sede nazionale e in sede Unesco, l'analoga candidatura che la Slovenia è in procinto di presentare con riferimento al territorio del Collio goriziano italiano/sloveno".

Un tanto poiché sino ad allora Grado non aveva ancora speso i fondi destinati per il progetto. Ma il sindaco Dario Raugna annunciò di voler andare avanti come Comune e di affi-

dare a un professionista la progettazione per la candidatura.

Cosa che avvenne con l'affidamento dell'incarico all'architetto tedesco Andreas Kipar, paesaggista e tra i massimi esperti di pianificazione territoriale. L'ultima notizia sulla vicenda risale all'aprile del 2021 quando Raugna convocò una conferenza per illustrare il punto della situazione.

La novità, emersa peraltro solamente ora per bocca del commissario Augusto Viola, è che durante lo stesso 2021 era giunto il parere ministeriale, purtroppo negativo, sulla proposta di inserimento della laguna di Grado nel patrimonio mondiale dell'Unesco.

Il commissario esaminerà pertanto quanto prima tutta la situazione e l'incartamento precedente e poi deciderà i passi da fare per tentare ancora una volta l'inserimento di Grado nel patrimonio Unesco abbinando la storia con le basiliche paleocristiane e la laguna evidentemente non dimenticando di inserire nell'eventuale progetto anche il fatto che Pier Paolo Pasolini ha scelto anche la laguna di Grado per la sua "Medea" con la Callas e che della laguna ne continuano a parlare tanti scrittori come Claudio Magris, esperti e studiosi, "raccontata" anche nelle poesie del poeta Biagio Marin. Insomma, ci si gioca tutto di nuovo...—

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Scaffali all'avanguardia e megaschermo: al Flora nasce la nuova biblioteca

**PROGETTO REALIZZATO  
CON I FONDI DEL PNRR.  
PERMETTERÀ PERCORSI  
MULTIDISCIPLINARI.  
OLTRE DIECIMILA  
I VOLUMI DISPONIBILI**

## L'INTERVENTO

**PORDENONE** Una nuova biblioteca sta nascendo all'istituto superiore Flora di Pordenone grazie alla richiesta della scuola di nuovi arredi che porteranno all'interno della struttura una vera oasi per gli amanti della lettura.

«La nostra scuola - spiega la dirigente Paola Stufferi - crede nei momenti di profonda riflessione e analisi interiore degli adolescenti che si raccontano attraverso la scrittura creativa, per questo negli anni abbiamo portato avanti progettualità che vanno in questo senso aprendo alla collaborazione delle altre scuole. Ma ora abbiamo voluto creare una grande area laboratorio grazie ai fondi del Pnrr che ci permettono di realizzare una biblioteca innovativa».

Sono in arrivo al Flora scaffali avanguardistici per disporre i testi di narrativa per adolescenti, libri con trame avvincenti d'amore, fantasy, storici, horror, letteratura inglese, scientifica. Ce n'è per tutti i gusti, tanto è vero che già dal primo anno di scuola i ragazzi vengono a conoscenza dell'attività della biblioteca che frequentano con piacere, uscendone sempre arricchiti.

Non solo nuove scaffalature entreranno nella sede di via Ferraris, ma anche sedute dove apprezzare un buon libro. Inoltre, un megaschermo aprirà ai momenti di cinema, con percorsi multidisciplinari per apprendere

re attraverso lettura ed immagini. La più grande biblioteca per adolescenti del territorio, con oltre diecimila volumi, dunque, avrà un nuovo respiro e potrà essere vissuta nei suoi spazi che ricordano le aree delle scuole finlandesi.

«L'istituto - puntualizza Stufferi - stimola attraverso i diversi progetti i ragazzi alla solidarietà e al sociale, da qui la lunga collaborazione con l'Area Giovani del Cro di Aviano da cui recentemente è scaturita la pubblicazione "Noi e la felicità" realizzata dagli studenti a seguito dell'incontro con Marco Balzano a "Pordenone legge". Tra le ultime novità proposte ai nostri allievi l'attività di montaggio degli occhiali, in collaborazione

con il Lions che fornisce lenti e montature alla scuola e verranno, quindi, assemblate dai nostri giovani seguiti dai loro docenti di indirizzo Ottico. Una volta montati, gli occhiali verranno donati alle persone più bisognose tramite il sodalizio».

Sono, inoltre, avviati per questo anno scolastico i percorsi di lingua italiana dei segni e il corso di Braille: «Momenti formativi graditi - ammette la dirigente - che permettono un avvicinamento alle persone con disabilità in uno spirito di inclusione».

Nelle classi quarte da anni si invita la coordinatrice e operatrice dell'Anfass, Anna De Vita del Corpo di solidarietà europea, un progetto di Erasmus

plus, per portare in classe gli operatori di tutta Europa a raccontare le loro storie di vita vissuta in ogni dove del mondo al fine di valorizzare il volontariato: in estate non sono pochi i ragazzi, soprattutto dell'indirizzo Tecnico turistico, che si recano all'estero come volontari.

Sabato 20 gennaio 2024, dalle 14.30 alle 18 durante scuola aperta si potranno ammirare gli spazi della scuola, i laboratori di ottica, cucina, sala, con le classi dei vari indirizzi dal Commerciale, al Socio-sanitario, dall'Enogastronomico, all'Ottico, al Tecnico Turistico. Le famiglie avranno la possibilità di visitare tutti i laboratori dove troveranno gli insegnanti disponibili a rispondere alle domande e potranno osservare alcuni degli studenti impegnati in esercitazioni pratiche. Inoltre, sarà presente un insegnante di sostegno disponibile a colloqui con le famiglie che necessitano di informazioni in merito. Chi volesse prenotare il visiting a scuola dal 22 al 31 gennaio, troverà sul sito del Flora gli indirizzi per fissare l'appuntamento.

**Sara Carnelos**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRADISCA D'ISONZO

# Vincente il progetto contro le demenze nella casa di riposo

Luigi Murciano / GRADISCA

Per il secondo anno consecutivo ha prodotto ottimi risultati il progetto pilota "Stimolazione Cognitiva e Anziani" condotto alla casa di riposo San Salvatore di Gradisca. Un unicum in provincia e fra le poche in regione, l'iniziativa portata avanti dall'ente gestore Codess, dall'amministrazione comunale e dall'imprescindibile contributo del **Lions Club** Gradisca-Cormons. L'obiettivo: un miglioramento della qualità della vita degli ospiti della struttura comunale per anziani di via della Campagnola.

I risultati sono stati presentati a palazzo Torriani dall'anima dell'iniziativa, la psicoterapeuta Monica Gurtner, dall'assessore al Welfare Sergio Bianchin, dalla responsabile della struttura Katia Culot e dai vertici lionistici, il presidente Alessandro Furlan con i past president Franco Stacul e Giorgio Bressan. L'identificazione precoce delle patologie e l'attivazione di trattamenti di stimolazione cognitiva

possono essere cruciali per avviare interventi mirati e conservare le competenze residue della persona.

La stimolazione cognitiva si è strutturata su due gruppi: il primo composto da 5 donne e uomini fra i 70 e i 90 anni che non avevano partecipato al primo ciclo; il secondo composto da 5 donne e uomini fra gli 80 e i 90 anni, alla prima esperienza. Il primo gruppo ha beneficiato della terapia di "ri-orientamento" alla realtà, attraverso l'utilizzo di materiale visivo, uditivo e tattile. Il secondo gruppo ha utilizzato una modalità di stimolazione basata sulla teoria della rimotivazione, con stimoli che inducessero a relazionarsi agli altri e all'attualità. I risultati hanno prodotto una conferma dei punteggi fatti registrare rispetto ai test iniziali, denotando una situazione clinica stabile; un aumento dell'autoefficacia e dell'interazione di gruppo; l'alleviamento dei sintomi di degenerazione cognitiva. L'intento è dare continuità al progetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio della casa di riposo San Salvatore di Gradisca





# Alla mensa dei frati Cappuccini un assegno per i costi energetici

11.100 euro raccolti in occasione della lotteria di beneficenza natalizia sono stati consegnati da **Lions Club** Gorizia Host, Maria Theresia e Leo

**S**ono oltre 1.100 euro quelli raccolti dai Lions cittadini in occasione della lotteria di beneficenza organizzata durante l'incontro dello scambio degli auguri natalizi a cui hanno partecipato il **Lions Club** Gorizia Host, il Maria Theresia e il Leo.

La somma è stata donata alla locale Mensa dei Cappuccini da sempre impegnata nel soddisfacimento dei bisogni primari delle persone bisognose, assicurando tra l'altro mediamente oltre 60 pasti caldi al giorno. L'importo servirà a coprire parte dell'incremento dei costi energetici e di gestione.

Tale impegno racchiude e riassume l'idea stessa della missione lionistica, compendiata nel motto *We serve*, estrinsecandosi in tanti ambienti e settori della società dove maggiormente si percepiscono forme di grave disagio sociale.

Di recente i Lions goriziani hanno organizzato altre iniziative di carattere solidale, tra cui la raccolta alimentare e quella dei farmaci, a favore delle persone bisognose della comunità.

Il denaro è stato consegnato al Priore del Convento dei Frati Cappuccini, padre Luigi Berte, nel corso di una breve cerimonia svoltasi nella chiesa dell'Assunta alla presenza dell'assessore comunale all'Welfare Silvana Romano, del presidente del **Lions Club** Gorizia Host, Massimiliano Tosto, del Maria Theresia, Elisabetta Margera, e del Leo, Margherita Imbrogno. Erano presenti altresì alcuni soci dei suddetti sodalizi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna dell'assegno destinato alla mensa dei Cappuccini



# Dai Lions 2mila euro in buoni spesa per le famiglie

## LA SOLIDARIETÀ

**PORDENONE** Sono stati consegnati nelle mani dell'assessora Guglielmina Cucci e della funzionaria Donatella Miniutti i buoni spesa del **Lions club** Pordenone Naonis da consegnare alle famiglie per consentire l'acquisto di beni alimentari e generi di prima necessità. A fare le veci del presidente e del direttivo il tesoriere Luca Licata e il consigliere Giovanni Muzzatti.

«I buoni spesa saranno consegnati alle famiglie pordenonesi dai Servizi sociali - ha precisato Luca Licata - tenendo conto dei criteri individuati dal consiglio direttivo del Lions, per cui è richiesto che nel nucleo familiare ci siano dei minori, che l'Isee sia inferiore o uguale a 10mila euro e che ci sia la valutazione professionale dell'assistente sociale delle condizioni della famiglia».

La donazione, che ha un valore di 2.195 euro, fa seguito a quella già effettuata ad aprile ed è il frutto della solidarietà di aziende e cittadini pordenonesi che hanno continuato a donare per tutto l'anno anche dopo aver sostenuto e partecipato al galà di musica e solidarietà "Cinema emozioni in musica".

«Il **Lions Club** Pordenone Naonis - sottolinea Cucci - da sempre ci affianca con azioni di solidarietà e supporto concreto, affiancandosi ai Servizi sociali nell'individuazione e nella risposta ai bisogni emergenti generati da fragilità o problematiche sociali, in un'alleanza sociale. Una presenza proattiva e collaborativa, quanto mai preziosa in un momento di grandi trasformazioni sociali e di fronte alle sfide complesse che abbiamo davanti. Contribuisce a rafforzare il tessuto sociale e il senso di comunità, in uno dei suoi punti nevralgici più delicati, quale la famiglia, che è sempre di più al centro dell'azione amministrativa anche grazie al percorso che stiamo intraprendendo per certificarci come Comune Amico della famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# DAI LIONS CLUB

## Anticipazioni





Lions Club  
Lignano Sabbiadoro



New Voices



Centro Italiano  
Femmine

Patrocinio  
del Comune  
di Latisana



## CONVEGNO

# ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI DENTRO E FUORI GLI SCHE(R)MI

**Sabato 20 gennaio 2024 ore 10,00**

Ex Centro Ippico di Latisana a fianco stazione corriere

Ne parlano:

**Andrea CAFARELLI**

Psicologo - psicoterapeuta

*Il camaleonte allo specchio  
Crescere oggi*

**Nicola RUSSO**

Procuratore della Repubblica  
presso il tribunale per i minorenni.

*Minori in rete,  
colpevoli e vittime*

**Carlotta GALLI**

Assistente sociale

*Quando e come il servizio  
sociale incontra i ragazzi  
dentro e fuori gli sche(r)mi.*

**Dario GROHMANN**

Moderatore

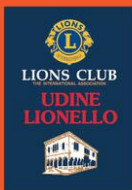
Già Procuratore generale della  
Repubblica, Vice presidente del  
Lions Club Lignano Sabbiadoro

*Conclusioni:* **Nerina FABBRO**

Governatrice del Distretto Lions 108ta2







LIONS CLUB  
THE INTERNATIONAL ASSOCIATION  
UDINE LIONELLO  
DISTRETTO 108 TA2 ITALY CIRCOSCRIZIONE 2° ZONA D



destinato  
a Progettoautismo FVG Onlus

**DOMENICA 21 GENNAIO 2024**

**PROGRAMMA**

Ore 12.00 - Ritrovo presso Oro Caffè, sede di gara  
Ore 12.15 - Visita alla struttura di Progettoautismo (accanto alla sede di gara)  
Ore 13.00 - Degustazione  
Ore 14.00 - Accredimento Torneo di Burraco  
Ore 14.30 - Inizio gioco

Sono previsti 3 turni Mitchel e 1 turno Danese (da 4 smazzate)

**PREMIAZIONI:** Alle prime 3 coppie classificate e all'ultima coppia, secondo la classifica finale. Sono previsti altri premi a sorteggio

Iscrizioni obbligatorie entro venerdì 19 gennaio 2024

Tel. 331 5652386 - 338 4985655

Quota partecipazione Torneo € 25,00 a persona (tutto compreso)

Capienza massima della sala: 35 tavoli

La direzione di gara si riserva di apportare qualsiasi modifica per il miglior svolgimento del Torneo

Collaborazione Tecnica - BURRACO UDINE - Via Caccia 1 - Udine



SEDE DI GARA  
ORO CAFFÈ S.R.L.  
Via Del Lavoro, Feletto Umberto, Tavagnacco (UD)

---

## LA REDAZIONE DELLE NEWS DEL MARTEDÌ

Nerina Fabbro - Governatrice Distretto 108Ta2

---

Dario Angiolini - Past Governatore Distretto 108Ta2

---

Giancarlo Buodo - Past Governatore Distretto 108Ta2

---

Manuela Crepaz - Lc Primiero San Martino di Castrozza

---

Luigino Margheritta - Lc San Michele al T. - Bibione

---

Tiziana Pittia - Lc Udine Lionello

---

Lorenzo Riavis - Leo Club Gorizia

---

La newsletter ha cadenza quindicinale ed esce il martedì.

Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni,  
comunicati stampa corredati da foto a:

**[media@lions108ta2.org](mailto:media@lions108ta2.org)**

Se preferite un contatto telefonico o whatsapp, ecco il numero:  
393 9274439 (Manuela Crepaz)

Coordinamento, adattamento testi, impaginazione grafica di Manuela Crepaz; correzione bozze di testo, Tiziana Pittia.  
Newsletter chiusa in redazione il 31 dicembre 2023.







**We Serve**

**Cambiamo il mondo**

Sii tu il cambiamento